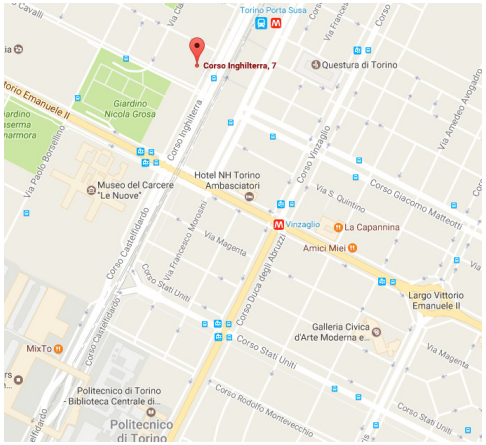
IL RISCHIO ALLUVIONALE IN UN CLIMA, IN UN TERRITORIO E IN UNA SOCIETA' CHE CAMBIANO

In Italia sono più di 9 milioni gli abitanti che risiedono in aree alluvionabili, più di 2 milioni gli edifici a rischio e quasi 40000 i beni culturali esposti a rischio di inondazione. Il sistema di gestione del rischio alluvionale, per poter funzionare efficacemente anche in futuro, deve confrontarsi da subito con le sfide del cambiamento: cambiamento delle condizioni climatiche che preludono agli eventi alluvionali, ossia delle precipitazioni estreme e delle temperature; variazioni di origine antropica dell'assetto territoriale, in particolare nell'uso del suolo e nella morfologia dei corsi d'acqua; e cambiamenti negli strumenti tecnologici, metodologici e comunicativi per affrontare il rischio alluvionale. Seguendo le indicazioni della Direttiva Alluvioni occorre pertanto rivedere i metodi per la pianificazione e gestione del rischio alluvionale, rimuovendo ove necessario le ipotesi di stazionarietà dei processi senza tuttavia che queste revisioni comportino un eccessivo incremento della complessità dei metodi e dei modelli da utilizzare, in modo da preservare la robustezza dei risultati ottenuti. A tal fine l'Associazione Idrotecnica Italiana (Sezione Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta), il Gruppo Alluvioni e il Politecnico di Torino (Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture) promuovono, nella ricorrenza della giornata mondiale dell'acqua, un momento di confronto e dialogo tra gli addetti ai lavori su questi temi.



AUDITORIUM DELLA CITTA' METROPOLITANA

Corso Inghilterra 7 – TORINO

Per partecipare al Convegno occorre iscriversi utilizzando la scheda d'iscrizione scaricabile dal sito www.idrotecnicaitaliana.it.

Oltre che per gli invitati, la partecipazione alla Giornata è gratuita per i Soci AII e per coloro che volessero associarsi al momento della registrazione, ottenendo così anche la possibilità di partecipare agli altri eventi promossi nel corso del 2019 e di ricevere i sei numeri della rivista L'Acqua.

Sono stati riservati n. 150 posti a pagamento al costo di Euro 60 per l'intera durata dei lavori, ridotto a Euro 30 per gli under 35. Per chi usufruisce di tale opzione la partecipazione al Convegno è subordinata all'iscrizione ed al pagamento dell'importo indicato.

La partecipazione è utile per l'acquisizione di 6 (sei) CFP riconosciuti dal CNI. Per il riconoscimento dei medesimi da parte di altri ordini professionali (agronomi, forestali, geologi, architetti) rivolgersi all'ordine di appartenenza.

Per informazioni sull'iscrizione:
sez.lig-piem-aosta@idrotecnicaitaliana.it

CELEBRAZIONI PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Risoluzione ONU 47/193

IL RISCHIO ALLUVIONALE IN UN CLIMA, IN UN TERRITORIO E IN UNA SOCIETA' CHE CAMBIANO

AUDITORIUM DELLA CITTA' METROPOLITANA

Corso Inghilterra 7 – TORINO

22 Marzo 2019 Ore 8.30 – 17.30

con il patrocinio di

PROGRAMMA DEI LAVORI

8.30-9.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.00-9.30 INTERVENTI INTRODUTTIVI

Gennaro Bianco - Presidente Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Liguria Piemonte e Valle d'Aosta

Francesco Laio - Coordinatore del Gruppo Alluvioni

Rajandrea Sethi - Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture - Politecnico di Torino

Saluto da parte degli **Ordini Professionali**

9.30-12.30 INTERVENTI ORALI E DIBATTITO

Lorenzo Alfieri - European Commission, Joint Research Centre - Directorate for Space, Security and Migration - ***Il rischio alluvionale in Europa e l'effetto del riscaldamento globale***

Secondo Barbero - ARPA Piemonte - Dirigente responsabile del Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali - ***Come cambia la previsione e la comunicazione del rischio alluvionale***

Attilio Castellarin - Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) - ***Cambiamenti climatici: nebbia in val Padana***

Piero Tabellini - Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po - Settore Tecnico Gestione dei rischi naturali - Le ***piene di riferimento nei Piani del Distretto del Po. Situazione attuale e nelle proiezioni climatiche***

Jaroslav Mysiak - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - Responsabile di divisione Risk assessment and adaptation strategies - ***Valutazione economica del rischio alluvionale***

Andrea Demicheli - Responsabile della Struttura Operativa Ingegneria della Direzione Territoriale Produzione Torino di Rete Ferroviaria Italiana Spa.- ***Procedure di gestione del rischio idrogeologico in condizione di allerta meteo***

Cinzia Rossi - Settore Assetto del Territorio Dipartimento Ambiente Regione Liguria - ***Il Piano di Gestione del Rischio alluvioni (direttiva 2007/60) sul territorio ligure: stato dell'arte e sviluppi futuri***

Gianluca Zanichelli - Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO) - Dirigente Direzione Idrografica Piemonte Occidentale - ***Adattamento delle opere idrauliche ai cambiamenti climatici***

12.30-13.00 SESSIONE POSTER

Strategie operative e prospettive future per il monitoraggio, la modellazione e la gestione del rischio alluvionale in scenari di cambiamento. Presentazione di poster da parte di: **IREN Spa, CVA Spa, Est Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica, HYDRODATA Spa, DIATI -Politecnico di Torino, SMAT Spa, Studio Rosso Ingegneri Associati Srl, Regione Piemonte, LARES Italia, HYDRO AIR BANK SRL**

13.00-14.00 PAUSA PRANZO

14.00-17.00 INTERVENTI ORALI E DIBATTITO

Martina Bussettini - Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) - Responsabile Area per l'idrologia, l'idrodinamica e l'idromorfologia, lo stato e la dinamica evolutiva degli ecosistemi delle acque interne superficiali - ***Gestione del rischio: sfide e proposte***

Fabio Luino - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) - Consiglio Nazionale delle Ricerche - ***Le grandi alluvioni del fiume Po: l'indagine storica come elemento indispensabile per la mitigazione del rischio***

Roberto Rudari - Research Director Fondazione CIMA - ***L'importanza di approccio probabilistico per la valutazione del rischio di inondazioni in un clima che cambia***

Maurizio Savina - Director - Model Product Management at RMS (Risk Management Solutions) - ***Calcolo del rischio assicurativo dovuto ad alluvioni catastrofali in Italia***

Tommaso Ceccon - Generali Italia S.p.A - ***Catastrofi naturali: il ruolo dell'assicuratore tra prevenzione, responsabilità sociale e nuovi modelli di servizio***

Alessandro Mita e Cristiano Lanni - Area Idraulica - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori ANAS- Progettazione Infrastrutturale e Ingegneria strutturale - ***La gestione del rischio idraulico nella rete stradale ANAS: stato dell'arte e scenari futuri***

Luca Franzi - Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore difesa del suolo - ***I cambiamenti climatici e gli effetti per la difesa del suolo***

Alberto Viglione - Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture - ***Dinamica di lungo termine del rischio alluvionale***

17.00-17.30 DISCUSSIONE CONCLUSIVA